



Ministero del Commercio Internazionale

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

SCHEDA REGIONE: **BASILICATA**



Capitolo 1: *Dati import/export* (a cura di Fabio Giorgio)

pag. 3

interscambio commerciale della regione Basilicata e rappresentazione grafica
posizione occupata dalla Basilicata nella graduatoria delle regioni italiane per valore delle esportazioni
posizione occupata dalla Basilicata nella graduatoria delle regioni italiane per valore delle importazioni
esportazioni della regione Basilicata suddivise per provincia di provenienza
importazioni nella regione Basilicata suddivise per provincia di destinazione
saldi commerciali della regione Basilicata suddivisi per provincia
principali prodotti importati, in base ai dati del 2007, nella regione Basilicata
principali prodotti esportati, in base ai dati del 2007, dalla regione Basilicata
principali paesi di provenienza dell'import, in base ai dati del 2007, nella regione Basilicata
principali paesi di destinazione dell'export, in base ai dati del 2007, della regione Basilicata
principali prodotti esportati ed importati delle province lucane nel periodo gennaio-settembre 2007
principali paesi di destinazione e di provenienza dell'interscambio commerciale delle province lucane nel periodo gennaio-settembre 2007

Capitolo 2: *Strumenti di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese – Regione: Basilicata*

(a cura di Fabio Giorgio)

pag. 13



Ministero del Commercio Internazionale

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Capitolo 3: *Situazione dell'economia lucana* (estratto da "L'economia della Basilicata nell'anno 2006" - Banca d'Italia e "Note sulla congiuntura della Basilicata – novembre 2007" - Banca d'Italia) **pag. 14**

I risultati dell'anno 2006 e della prima parte del 2007

Gli scambi con l'estero

Capitolo 4: *I distretti industriali della regione Basilicata* (tratto dal portale del Club dei Distretti) **pag. 17**

Il distretto agroalimentare di Vulture

Il distretto del mobile di Matera

Il distretto della corsetteria di Lavello

Capitolo 5: *Indicatori sociali ed economici della regione Basilicata* (a cura di Fabio Giorgio) **pag. 20**



Ministero del Commercio Internazionale

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

CAPITOLO 1: DATI IMPORT/EXPORT

Interscambio commerciale della regione Basilicata

Esportazioni mondiali della regione Basilicata

	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	Gen.-set. 2006	Gen.-set. 2007
Export (milioni di euro)	389	931	1.121	1.093	1.184	1.522	1.526	1.265	1.100	1.707	1.261	1.534
<i>Variazione % rispetto al periodo precedente</i>	-10,3	139,1	20,4	-2,4	8,3	28,5	0,3	-17,1	-13,1	55,2	-	21,6
<i>% su export Mezzogiorno</i>	1,9	4,1	5,0	3,8	4,0	5,3	5,4	4,2	3,3	4,7	4,8	5,1
<i>% su export Italia</i>	0,2	0,4	0,5	0,4	0,4	0,6	0,6	0,4	0,4	0,5	0,5	0,6

Importazioni mondiali nella regione Basilicata

	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	Gen.-set. 2006	Gen.-set. 2007
Import (milioni di euro)	256	263	319	431	485	403	458	570	694	1.000	771	745
<i>Variazione % rispetto al periodo precedente</i>	12,8	2,9	21,2	35,2	12,5	-16,9	13,5	24,5	21,8	44,1	-	-3,4
<i>% su import Mezzogiorno</i>	1,1	1,1	1,3	1,2	1,4	1,2	1,3	1,5	1,5	1,9	2,0	2,0
<i>% su import Italia</i>	0,1	0,1	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,3	0,3	0,3

Saldi commerciali della regione Basilicata

	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	Gen.-set. 2006	Gen.-set. 2007
<i>valori in milioni di euro</i>												
Saldo regione Basilicata	134	668	802	663	699	1.119	1.069	695	406	707	490	789
<i>Saldo Mezzogiorno</i>	-3.383	-331	-2.761	-7.237	-5.759	-4.981	-6.225	-7.773	-12.053	-15.476	-12.669	-7.266
<i>Saldo Italia</i>	26.619	24.480	14.025	1.907	9.233	7.838	1.618	-1.221	-9.369	-21.356	-18.729	-7.734

I dati del 2006 e del 2007 sono provvisori

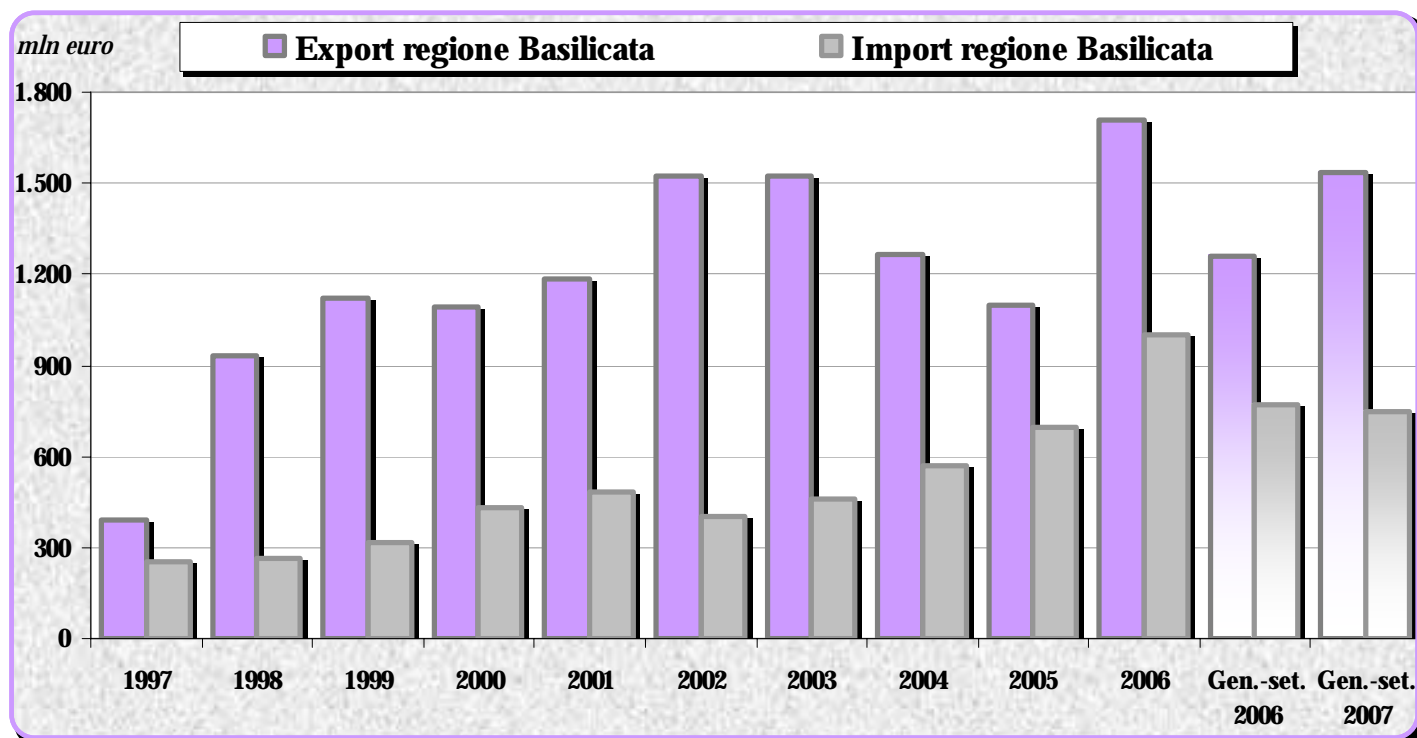
Fonte: elaborazioni Osservatorio economico su dati ISTAT



Ministero del Commercio Internazionale

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Rappresentazione grafica dell'interscambio commerciale della regione Basilicata



Posizione occupata dalla Basilicata nella graduatoria delle regioni italiane per valore delle esportazioni

1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	Gen.-set. 2007
18°	17°	17°	17°	17°	17°	17°	17°	17°	17°	17°

Posizione occupata dalla Basilicata nella graduatoria delle regioni italiane per valore delle importazioni

1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	Gen.-set. 2007
19°	19°	18°	18°	18°	19°	18°	17°	17°	17°	17°

Fonte: elaborazioni Osservatorio economico su dati ISTAT



Ministero del Commercio Internazionale

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Esportazioni della regione Basilicata suddivise per provincia di provenienza

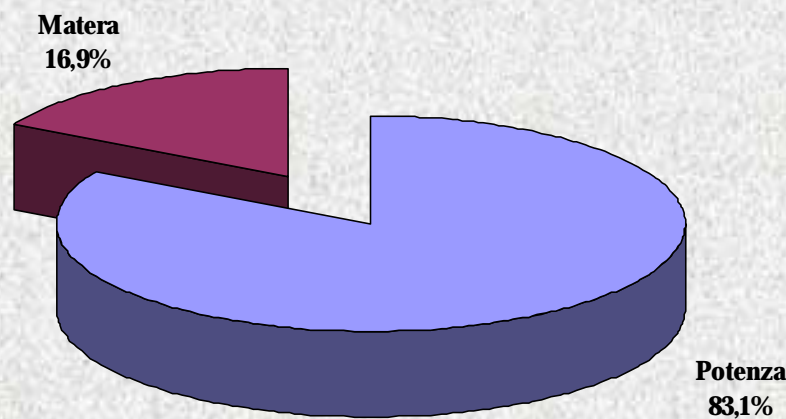
(valori in milioni di euro)

	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	Gen.-set. 2006	Gen.-set. 2007
Potenza	195	722	874	744	829	1.153	1.104	831	733	1.351	998	1.275
Matera	194	209	246	349	354	368	423	434	367	357	263	259
<i>Peso percentuale su export totale Basilicata</i>												
Potenza	50,1	77,6	78,0	68,1	70,1	75,8	72,3	65,7	66,7	79,1	79,2	83,1
Matera	49,9	22,4	22,0	31,9	29,9	24,2	27,7	34,3	33,3	20,9	20,8	16,9

Fonte: elaborazioni Osservatorio economico su dati ISTAT

Composizione percentuale dell'export della Basilicata suddiviso per provincia di provenienza

Gennaio - settembre 2007





Ministero del Commercio Internazionale

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

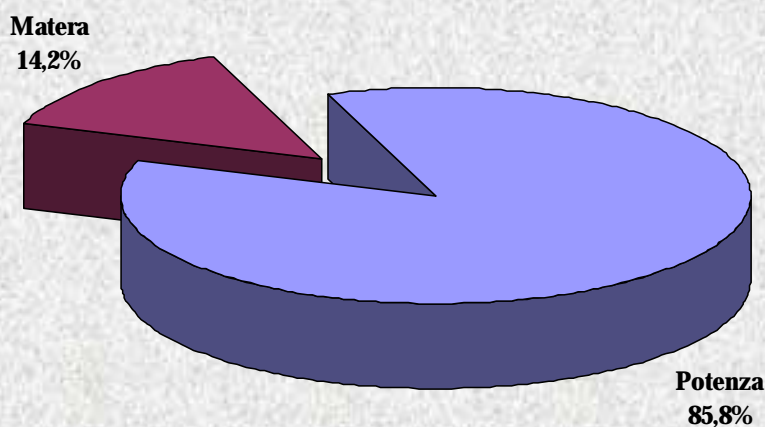
Importazioni nella regione Basilicata suddivise per provincia di destinazione

(valori in milioni di euro)

	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	Gen.-set. 2006	Gen.-set. 2007
Potenza	190	194	237	313	328	273	324	430	564	849	661	639
Matera	66	69	82	118	157	130	134	140	130	151	110	106
<i>Peso percentuale su import totale Basilicata</i>												
Potenza	74,2	73,8	74,2	72,7	67,6	67,8	70,8	75,5	81,2	84,9	85,7	85,8
Matera	25,8	26,2	25,8	27,3	32,4	32,2	29,2	24,5	18,8	15,1	14,3	14,2

Fonte: elaborazioni Osservatorio economico su dati ISTAT

Composizione percentuale dell'import della Basilicata suddiviso per provincia di destinazione
Gennaio - settembre 2007





Ministero del Commercio Internazionale

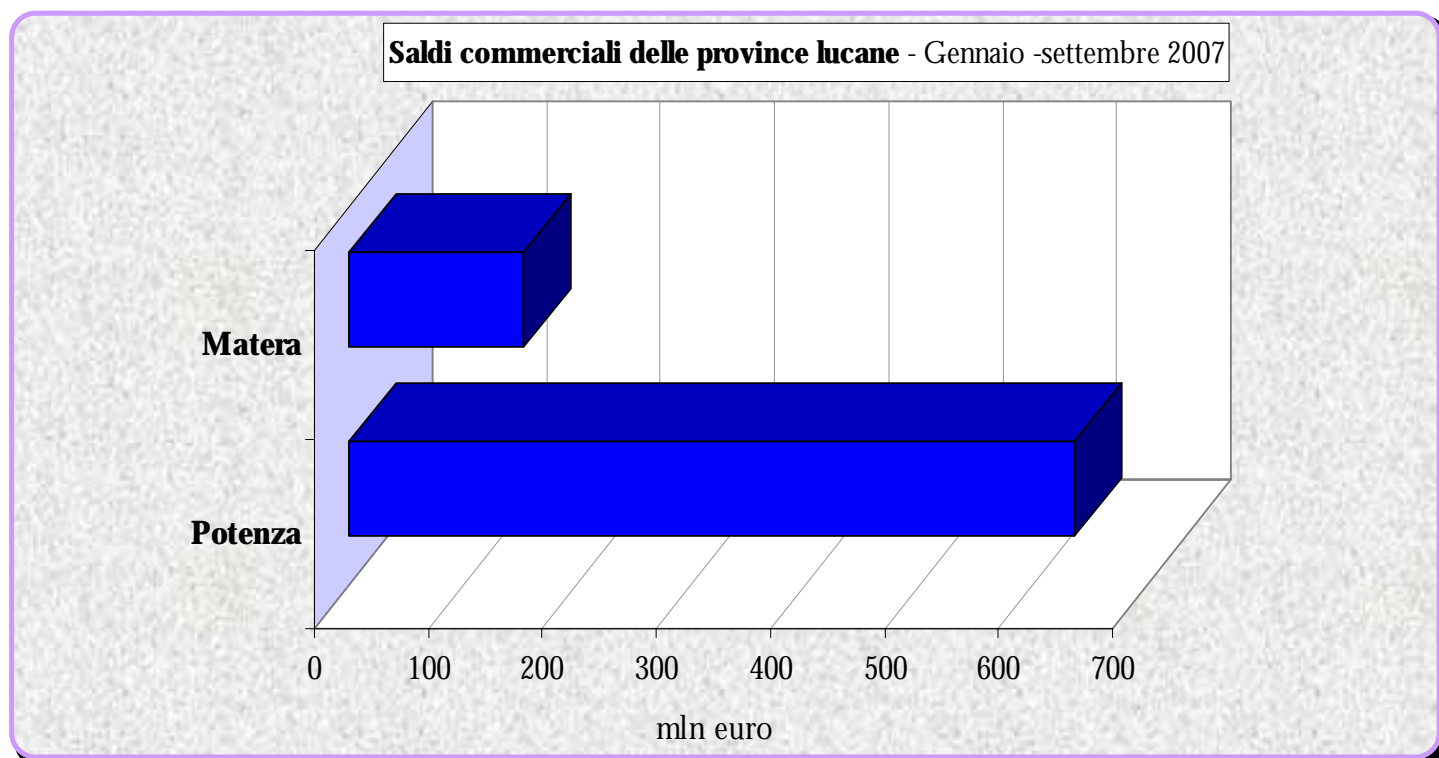
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Saldi commerciali della regione Basilicata suddivisi per provincia

(valori in milioni di euro)

	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	Gen.-set. 2006	Gen.-set. 2007
Potenza	5	528	638	431	501	880	780	401	169	502	338	636
Matera	128	140	164	231	197	239	289	294	236	205	153	153

Fonte: elaborazioni Osservatorio economico su dati ISTAT





Ministero del Commercio Internazionale

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Principali prodotti importati, in base ai dati del 2007, nella regione Basilicata

(valori in milioni di euro)

	2005	% su import totale Basilicata	2006	% su import totale Basilicata	Gen-set. 2006	% su import totale Basilicata	Gen-set. 2007	% su import totale Basilicata
TOTALE	694	100,0	1.000	100,0	771	100,0	745	100,0
DM341-Autoveicoli	200	28,8	247	24,7	186	24,1	140	18,8
DM343-Parti ed accessori per autoveicoli e loro motori	70	10,1	182	18,2	154	19,9	132	17,7
DJ271-Prodotti della siderurgia	38	5,4	65	6,5	51	6,6	85	11,4
DL316-Apparecchi elettrici n.c.a.	38	5,5	84	8,4	74	9,7	82	11,1
DG241-Prodotti chimici di base	57	8,2	84	8,4	62	8,0	66	8,9
DN361-Mobili	48	6,9	57	5,7	43	5,6	32	4,3
DH251-Articoli in gomma	8	1,1	3	0,3	3	0,4	13	1,8
DJ286-Articoli di coltelleria, utensili e oggetti diversi, in metallo	17	2,5	20	2,0	15	2,0	13	1,8
AA012-Animali vivi e prodotti di origine animale	23	3,3	18	1,8	12	1,6	12	1,6
DL323-Apparecchi riceventi per la radiodiffusione e la televisione;apparecchi per la registrazione e la riproduzione del suono o dell'immagine e prodotti connessi	1	0,2	1	0,1	0,4	0,1	12	1,6

Fonte: elaborazioni Osservatorio economico su dati ISTAT

Classificazione utilizzata: CPAteco a 3 cifre



Ministero del Commercio Internazionale

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Principali prodotti esportati, in base ai dati del 2007, dalla regione Basilicata

(valori in milioni di euro)

	2005	% su export totale Basilicata	2006	% su export totale Basilicata	Gen-set. 2006	% su export totale Basilicata	Gen-set. 2007	% su export totale Basilicata
TOTALE	1.100	100,0	1.707	100,0	1.261	100,0	1.534	100,0
DM341-Autoveicoli	546	49,7	1.065	62,4	838	66,4	966	63,0
CA111-Petrolio greggio e gas naturale	1	0,1	61	3,5	12	0,9	124	8,1
DN361-Mobili	216	19,6	148	8,7	110	8,7	88	5,8
DM343-Parti ed accessori per autoveicoli e loro motori	79	7,2	95	5,6	69	5,4	73	4,8
DH252-Articoli in materie plastiche	48	4,4	48	2,8	24	1,9	47	3,0
DG241-Prodotti chimici di base	28	2,5	47	2,7	34	2,7	43	2,8
DB175-Altri prodotti tessili	24	2,2	33	2,0	25	2,0	26	1,7
DC191-Cuoio (esclusi indumenti)	23	2,1	28	1,6	21	1,6	18	1,2
DL314-Pile e accumulatori elettrici	23	2,1	25	1,4	19	1,5	18	1,2
DJ274-Metalli di base non ferrosi	16	1,4	20	1,2	15	1,2	17	1,1

Fonte: elaborazioni Osservatorio economico su dati ISTAT

Classificazione utilizzata: CPAteco a 3 cifre



Ministero del Commercio Internazionale

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Principali paesi di provenienza dell'import, in base ai dati del 2007, nella regione Basilicata

(valori in milioni di euro)

	2005	2006	Gen.-set. 2006	Gen.-set. 2007
TOTALE	694	1.000	771	745
Polonia	231	321	247	212
Germania	138	204	149	159
Spagna	41	70	52	58
Francia	53	72	58	46
Romania	8	6	4	45
Lussemburgo	0	8	5	45
Austria	44	84	72	21
Belgio	16	18	15	17
Portogallo	9	33	31	16
Brasile	10	12	10	16
Composizione percentuale su totale import della regione Basilicata				
<i>Polonia</i>	<i>33,3</i>	<i>32,1</i>	<i>32,1</i>	<i>28,5</i>
<i>Germania</i>	<i>19,9</i>	<i>20,4</i>	<i>19,3</i>	<i>21,4</i>
<i>Spagna</i>	<i>5,9</i>	<i>7,0</i>	<i>6,8</i>	<i>7,8</i>
<i>Francia</i>	<i>7,6</i>	<i>7,2</i>	<i>7,5</i>	<i>6,2</i>
<i>Romania</i>	<i>1,2</i>	<i>0,6</i>	<i>0,5</i>	<i>6,0</i>
<i>Lussemburgo</i>	<i>0,0</i>	<i>0,8</i>	<i>0,7</i>	<i>6,0</i>
<i>Austria</i>	<i>6,4</i>	<i>8,4</i>	<i>9,3</i>	<i>2,8</i>
<i>Belgio</i>	<i>2,3</i>	<i>1,8</i>	<i>1,9</i>	<i>2,2</i>
<i>Portogallo</i>	<i>1,3</i>	<i>3,3</i>	<i>4,1</i>	<i>2,2</i>
<i>Brasile</i>	<i>1,5</i>	<i>1,2</i>	<i>1,3</i>	<i>2,1</i>

Fonte: elaborazioni Osservatorio economico su dati ISTAT



Ministero del Commercio Internazionale

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Principali paesi di destinazione dell'export, in base ai dati del 2007, della regione Basilicata

(valori in milioni di euro)

	2005	2006	Gen.-set. 2006	Gen.-set. 2007
TOTALE	1.100	1.707	1.261	1.534
Regno Unito	182	318	262	312
Germania	204	329	227	213
Spagna	86	119	91	157
Francia	169	152	116	139
Turchia	14	106	83	131
Austria	52	89	68	61
Polonia	24	72	52	58
Paesi Bassi	34	28	21	56
Belgio	45	34	23	48
Egitto	1	52	12	45
Composizione percentuale su totale export della regione Basilicata				
<i>Regno Unito</i>	<i>16,5</i>	<i>18,6</i>	<i>20,8</i>	<i>20,4</i>
<i>Germania</i>	<i>18,5</i>	<i>19,3</i>	<i>18,0</i>	<i>13,9</i>
<i>Spagna</i>	<i>7,8</i>	<i>7,0</i>	<i>7,2</i>	<i>10,2</i>
<i>Francia</i>	<i>15,4</i>	<i>8,9</i>	<i>9,2</i>	<i>9,0</i>
<i>Turchia</i>	<i>1,2</i>	<i>6,2</i>	<i>6,6</i>	<i>8,6</i>
<i>Austria</i>	<i>4,7</i>	<i>5,2</i>	<i>5,4</i>	<i>3,9</i>
<i>Polonia</i>	<i>2,2</i>	<i>4,2</i>	<i>4,1</i>	<i>3,8</i>
<i>Paesi Bassi</i>	<i>3,1</i>	<i>1,7</i>	<i>1,7</i>	<i>3,6</i>
<i>Belgio</i>	<i>4,1</i>	<i>2,0</i>	<i>1,8</i>	<i>3,1</i>
<i>Egitto</i>	<i>0,1</i>	<i>3,0</i>	<i>1,0</i>	<i>3,0</i>



Fonte: elaborazioni Osservatorio economico su dati ISTAT



Ministero del Commercio Internazionale

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE



Principali prodotti esportati ed importati dalle province lucane nel periodo **gennaio-settembre 2007**

PROVINCIA	Prodotto esportato	mln euro	peso %	Prodotto importato	mln euro	peso %
 Potenza	DM341-Autoveicoli	965	75,7	DM341-Autoveicoli	139	21,7
 Matera	DN361-Mobili	87	33,6	DG241-Prodotti chimici di base	36	34,3

Fonte: elaborazioni Osservatorio economico su dati ISTAT

Classificazione utilizzata: CPAteco a 3 cifre

Principali paesi di destinazione e di provenienza dell'interscambio commerciale delle province lucane nel periodo **gennaio-settembre 2007**

PROVINCIA	Paese di esportazione	mln euro	peso %	Paese di importazione	mln euro	peso %
 Potenza	Regno Unito	262	20,5	Polonia	212	33,2
 Matera	Regno Unito	51	19,7	Germania	37	35,0

Fonte: elaborazioni Osservatorio economico su dati ISTAT



Ministero del Commercio Internazionale

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

CAPITOLO 2: STRUMENTI DI SOSTEGNO ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE – REGIONE BASILICATA

Periodo di riferimento: Anni 2002 - 2006

STRUMENTI	2002				2003				2004				2005				2006			
	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %
L. 394/81 - Programmi di penetrazione commerciale	1	0,5	0,8	0,4	1	0,5	0,7	0,3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
L. 304/90 - Partecipazione a gare internazionali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
D.lgs. 143/98 - Studi di prefattibilità e fattibilità	1	1,9	0,4	3,6	-	-	-	-	1	1,1	0,4	2,2	-	-	-	-	-	-	-	-
D.lgs. 143/98 - Programmi di assistenza tecnica	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
D.lgs. 143/98 - Crediti agevolati all'export. Smobilizzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
D.lgs. 143/98 - Crediti agevolati all'export. Finanziamenti	-	-	-	-	1	4,2	0,3	0,1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
L. 100/90 - Investimenti all'estero. Partecipazioni approvate	1	1,1	1,0	2,2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	2,0	4,2	3,4
L. 100/90 - Investimenti all'estero. Finanziamenti agevolati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1,2	8,6	6,1	2	1,8	6,1	1,7
Fondi di "Venture Capital". Progetti approvati ⁽¹⁾	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	2,7	4,2	6,4

⁽¹⁾ Tale strumento è diventato operativo a partire dal 2004.

Fonte: elaborazioni Osservatorio Economico Ministero Commercio Internazionale su dati Simest e Direzione Generale Politiche Internazionalizzazione - MCI



Ministero del Commercio Internazionale

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

CAPITOLO 3: SITUAZIONE DELL'ECONOMIA LUCANA

*(estratto da "L'economia della Basilicata nell'anno 2006" - Banca d'Italia e
"Note sulla congiuntura della Basilicata – novembre 2007"- Banca d'Italia)*

I risultati dell'anno 2006 e della prima parte del 2007

Nel 2006, secondo le stime della Svimez, l'attività economica sarebbe aumentata a ritmi più sostenuti di quelli dell'anno precedente, beneficiando della ripresa della domanda interna, in particolare della spesa per consumi e degli investimenti in costruzioni. Le esportazioni regionali sono tornate a crescere, dopo tre anni, grazie alla ripresa del comparto dei mezzi di trasporto.

La produzione industriale è rimasta sui livelli dell'anno precedente; nel primo trimestre del 2007 si è assistito a un'accelerazione degli ordini rivolti alle imprese. Nel settore delle costruzioni l'attività è stata sospinta dal favorevole andamento del mercato immobiliare e dal lieve recupero nel comparto delle opere pubbliche. Nel settore terziario hanno ripreso a crescere le vendite degli esercizi commerciali; la stagione turistica si è chiusa in flessione rispetto all'anno precedente. Nel settore dell'agricoltura il valore aggiunto, dopo un triennio di crescita, è diminuito.

Risentendo del miglioramento della congiuntura, il numero di occupati è aumentato del 2,3 per cento. La crescita si è concentrata nei settori dei servizi e delle costruzioni; nell'industria in senso stretto e in agricoltura il numero di occupati ha invece registrato una flessione. Il tasso di disoccupazione si è ridotto; sono tornati a crescere i flussi emigratori verso il Centro Nord.

I prestiti bancari erogati alla clientela residente in regione sono aumentati dell'8,7 per cento, un ritmo di poco inferiore a quello dell'anno precedente. Il credito alle imprese ha tratto impulso degli accresciuti livelli dell'attività produttiva; la domanda di prestiti delle famiglie per l'acquisto di abitazioni e beni di consumo è rimasta sostenuta, sebbene in rallentamento.

L'incidenza delle nuove partite in sofferenza sui prestiti in essere all'inizio del periodo è salita al 4,2 per cento; il deterioramento è circoscritto a talune posizioni appartenenti al settore dei servizi. Il flusso di nuove sofferenze delle famiglie consumatrici è salito dallo 0,8 all'1,0 per cento.

Nel primo semestre del 2007 è proseguita la ripresa avviata nello scorso anno. L'attività dell'industria manifatturiera è aumentata. L'andamento delle esportazioni si è confermato positivo, ma in rallentamento per



Ministero del Commercio Internazionale

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

la minore crescita del comparto automobilistico. La stagione turistica estiva si è chiusa con un lieve aumento delle presenze, concentrato essenzialmente nelle strutture ricettive di maggiore dimensione. L'aumento dell'occupazione si è interrotto; la contrazione del tasso di disoccupazione, che resta più elevato della media nazionale, è imputabile alla riduzione delle persone alla ricerca di un impiego. I prestiti erogati dalle banche hanno continuato a crescere; il quadro congiunturale dell'economia reale ha consentito di mantenere i finanziamenti alle imprese su livelli sostenuti. Il tasso di ingresso di nuovi crediti in sofferenza si è attestato su livelli inferiori a quelli registrati nei semestri precedenti; l'incidenza delle partite in sofferenza permane comunque su livelli sensibilmente maggiori del dato nazionale.

Gli scambi con l'estero¹

Le esportazioni regionali sono tornate a crescere, dopo tre anni consecutivi di calo; vi ha influito la ripresa del comparto dei mezzi di trasporto – al quale sono riferibili oltre i due terzi delle vendite all'estero – che ha beneficiato del favorevole andamento della domanda estera di autovetture prodotte in regione.

La Germania e il Regno Unito sono divenuti i mercati di destinazione più rilevanti per i mezzi di trasporto, con quote rispettivamente del 21,2 e 19,0 per cento; in crescita anche le vendite all'Europa orientale, la cui quota ha superato il 10 per cento. Le esportazioni degli altri settori manifatturieri sono cresciute in misura più contenuta (3,3 per cento); vi ha contribuito l'incremento del comparto moda e di alcuni settori a più elevato contenuto tecnologico (chimico, meccanico, elettronico). Le vendite dell'industria del mobile, seconda per importanza, hanno continuato a diminuire. Vi ha influito la minore domanda dal Regno Unito, che assorbe il 46,4 per cento del totale, e quella proveniente dagli altri principali mercati di sbocco, Francia e Stati Uniti. Sono ancora cresciute le esportazioni verso la Spagna, la cui quota è passata nell'ultimo biennio dallo 0,6 per cento al 4,4 per cento. Negli ultimi due anni l'incidenza del comparto del mobile sulle esportazioni regionali si è ridotta dal 22,2 all'8,7 per cento, risentendo della concorrenza dei produttori del sud-est asiatico e della scelta delle principali aziende del settore di delocalizzare parte della capacità produttiva in paesi caratterizzati da un minor costo della manodopera.

Le importazioni sono cresciute ad un ritmo superiore rispetto agli anni precedenti; il saldo tra esportazioni e importazioni ha ripreso a crescere, attestandosi a circa 700 milioni di euro.

Nel primo semestre del 2007 è proseguita la crescita delle esportazioni regionali (14,2 per cento sul periodo corrispondente), sia pure in misura molto inferiore rispetto all'anno precedente; questo dato si compara con

¹ I dati del 2006 e del 2007 sono provvisori



Ministero del Commercio Internazionale

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

una crescita nazionale del valore delle esportazioni pari all'11,7 per cento, di cui circa i tre quarti sono dovuti alla crescita dei prezzi (valori medi unitari). Vi ha influito il rallentamento delle vendite all'estero di automobili, il cui peso sul totale è pari a circa i due terzi. Il 90 per cento circa dell'esportazioni di autovetture è diretto ai Paesi dell'area dell'euro.

Si è confermata negativa la dinamica del comparto dei mobili da salotto (-17,3 per cento sul periodo corrispondente), ancora ascrivibile in buona parte alla riduzione della domanda proveniente dal Regno Unito, principale mercato di destinazione; sono invece aumentate le vendite dirette ai Paesi dell'area euro, in particolare la Francia, divenuta secondo mercato di riferimento.

E' da segnalare la crescita delle esportazioni legate alla chimica e alle industrie produttrici di articoli in gomma e materie plastiche.



Ministero del Commercio Internazionale

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

CAPITOLO 4: I DISTRETTI INDUSTRIALI DELLA REGIONE BASILICATA

(tratto dal portale del Club dei Distretti)

Il distretto agroalimentare di Vulture

Il Distretto agro-alimentare del Vulture-Alto Bradano, in provincia di Potenza, include numerosi Comuni dell'area settentrionale della Basilicata e della Comunità montana locale, tra cui: Atella, Barile, Filiano, Ginestra, Lavello, Melfi, Maschito, Montemilone, Rapolla, Rapone, Rionero in Vulture, Ripacandida, Ruvo del Monte, San Fele e Venosa, per un totale di 110.000 abitanti e una superficie territoriale di 1.800 kmq. Il Distretto è dedito in particolare alla produzione di acque minerali, vino (in primis l'Aglianico DOC), olio d'oliva (qualità 'oglierola'), miele, prodotti lattiero-caseari (di pecora e capra, in particolare il pecorino lucano), per finire con il comparto di trasformazione della carne (di capra e pecora, soppressate, salsicce) e il settore ortofrutticolo e cerealicolo (peperoncino, legumi e 'lampascioni'). Numerose sono anche le specialità tipiche regionali vendute all'estero (legumi, ortaggi, pasta, pomodori), soprattutto verso i paesi dell'Europa centro-settentrionale. Sono infatti presenti sul territorio regionale circa 15 aziende di esportazione, concentrate per lo più nel Metapontino e nella Piana dell'Ofanto. Diversi sono i sistemi agricoli presenti in una regione come la Basilicata, in cui l'industria agro-alimentare occupa una posizione di rilievo nel quadro economico generale. Il vulturese, in particolare, insieme al Metapontino, si configura come sistema a elevata vocazione agro-industriale. La buona disponibilità di grossi quantitativi d'acqua necessari per l'irrigazione e la tradizione agricola fortemente radicata, hanno infatti favorito la nascita di filiere del comparto alimentare e il successivo sviluppo industriale, che ha portato a un rilevante incremento in termini di ricchezza e occupazione. Le imprese operanti sul territorio sono generalmente di piccole dimensioni e in prevalenza a gestione familiare; rari invece appaiono i casi di aziende di una certa grandezza, che spesso sono unità operative di grossi gruppi.

Il distretto in sintesi

Regione: Basilicata

Imprese: -

Occupati: -

Fatturato: 2 miliardi di euro



Ministero del Commercio Internazionale

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il distretto del mobile di Matera

Il Distretto Industriale del Mobile Imbottito, situato nell'area murgiana tra le Regioni Basilicata e Puglia comprende, oltre a Matera e Montescaglioso, i paesi di Altamura, Santeramo in Colle e Gravina. Il triangolo del salotto delle Murge nasce sul finire degli anni sessanta grazie alla felice intuizione di Pasquale Natuzzi, che individua la forte potenzialità di un'area già dedita alla produzione artigianale di divani e poltrone. Cresciuto sotto lo stimolo di un imprenditore volitivo e tenace, il Distretto ha saputo conquistare la leadership di mercato nel settore del mobile imbottito, e le sue aziende sono divenute famose in tutto il mondo. Il successo del distretto del salotto in realtà non sta tanto nei numeri, quanto nell'aver innescato un processo di emancipazione delle imprese locali che va ben oltre un 'semplice' rapporto di subfornitura nei confronti dell'impresa leader. Facendo tesoro dell'esperienza maturata in anni di collaborazione, alcuni imprenditori locali hanno dato vita ad imprese solide e competitive come la Calia Italia Spa e la Nicoletti Spa, entrambe di Matera, ed hanno saputo ritagliarsi un loro spazio di mercato grazie anche all'utilizzo di macchinari e tecnologie all'avanguardia. La presenza di importanti poli detentori di conoscenza tecnologica e votati alla ricerca scientifica quali l'Università di Bari e di Matera, il Parco scientifico e tecnologico di BasenTech, l'Enea della Trisaia e il Politecnico di Bari costituisce, per le imprese, il vantaggio di poter disporre sul mercato locale di risorse preparate, e di facilitare, se non addirittura avviare, processi di innovazione riguardanti tecniche e materiali di produzione. Al costante trend di crescita che ha caratterizzato per diversi anni l'andamento del settore, si contrappone, da tre anni, una situazione di difficoltà che ha fatto registrare una complessiva perdita di competitività tradotta in riduzione di fatturato, degli utili e delle vendite, perdita di quote di mercato.

Il distretto in sintesi

Regione: Basilicata

Imprese: 450

Occupati: da 12 a 14 mila addetti

Fatturato: 2 miliardi di euro

Il distretto della corsetteria di Lavello

Il Distretto Industriale della corsetteria di Lavello, che comprende i Comuni di Lavello, Melfi, Venosa e Ginestra, è sorto pressoché dal nulla all'inizio degli anni novanta. In seguito al terremoto del 1980, imprenditori del modenese dettero una scossa a questa cittadina dell'estremo Nord-Est della Provincia di Potenza, indicando una prospettiva di sviluppo nel settore tessile. Il fattore determinante di quell'inizio è da



Ministero del Commercio Internazionale

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

rintracciare soprattutto nella capacità di un'istituzione locale, la Confederazione nazionale artigiani di Lavello, che grazie ad un gemellaggio con la CNA di Modena, ottenne una commessa di produzione. I lavellesi cominciarono così a investire nella maglieria, ma il mercato indicava come più redditizia l'industria dedicata all'intimo. Nel paese iniziarono a formarsi, in maniera spontanea, piccole aziende soprattutto a conduzione familiare, impegnate nella lavorazione dei capi. Le aziende coinvolte cominciarono a dividersi le fasi della lavorazione e gli imprenditori trovarono conveniente riunirsi in un consorzio. Dal 1983 al 1990 aprirono 12 laboratori battezzati tutti Lavello (cambiava solo il numero in progressione). Mentre Lavello divenne una grossa catena di montaggio, il consorzio iniziò a coordinarne le varie attività, raccogliendo gli ordini, concordando i prezzi, eseguendo le consegne. Nel distretto operano più di 50 imprese artigiane, specializzate soprattutto in reggiseni, costumi da bagno e body, che vengono commercializzati sia in Italia che all'estero. Di queste aziende, quaranta lavorano per conto terzi, in particolare per la GS di Modena, otto invece producono per conto proprio, le restanti quattro sono di servizi. C'è anche una società di commercializzazione dei prodotti, la Imagine, che diffonde con il marchio Charme molta parte della produzione. L'area del lavellese è ormai satura e alle aziende della corsetteria non resta che allargarsi in altre zone: Genzano, Venosa, Palazzo.

Il distretto in sintesi

Regione: Basilicata

Imprese: 60 artigiane

Occupati: 500 circa

Fatturato: 30 milioni di euro



Ministero del Commercio Internazionale

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

CAPITOLO 5: INDICATORI SOCIALI ED ECONOMICI DELLA REGIONE BASILICATA

(fonte: dati Starnet-Unioncamere ed elaborazioni su dati Istat)

1 - Popolazione e territorio	Anni	Basilicata	Mezzogiorno	Italia
Totale superficie kmq	2001	9.995	123.057	301.328
Popolazione Totale anagrafica	2006	591.338	20.755.621	59.131.287

2 - Il tessuto imprenditoriale	Anni	Basilicata	Mezzogiorno	Italia
Totale imprese attive	2006	55.726	1.722.297	5.158.278
di cui Agricoltura, caccia e silvicoltura	% 2006	38,62	24,70	18,13
di cui Pesca,piscicoltura e servizi connessi	% 2006	0,01	0,26	0,23
di cui Estrazione di minerali	% 2006	0,11	0,10	0,08
di cui Attività manifatturiere	% 2006	8,82	10,25	12,33
di cui Prod.e distrib.energ.eletr.,gas e acqua	% 2006	0,05	0,05	0,06
di cui Costruzioni	% 2006	11,53	11,87	14,55
di cui Commercio e riparazioni	% 2006	23,97	32,08	27,60
di cui Alberghi e ristoranti	% 2006	4,01	4,37	5,02
di cui Trasporti,magazzinaggio e comunicazioni	% 2006	2,78	3,11	3,75
di cui Intermediazione monetaria e finanziaria	% 2006	1,23	1,53	1,97
di cui Attività immobiliari.,noleggio,informatica e ricerca	% 2006	4,37	5,73	10,57
di cui Pubbl.amministrazione e difesa; assic.sociale obbligatoria	% 2006	0,00	0,00	0,00
di cui Istruzione	% 2006	0,46	0,42	0,35
di cui Sanita' e altri servizi sociali	% 2006	0,36	0,56	0,45
di cui Altri servizi pubblici,sociali e personali	% 2006	3,49	4,15	4,38
di cui Servizi domestici presso famiglie e convivenze	% 2006	0,00	0,00	0,00
di cui Imprese non classificate	% 2006	0,17	0,81	0,53
Imprese artigiane attive/ Totale imprese attive %	2006	22,08	21,78	28,53
Tasso di Evoluzione (per 100 imprese)	2006	0,82	1,17	1,39
Tasso di Natalità (per 100 imprese)	2006	6,61	7,38	7,69
Tasso di Mortalità (per 100 imprese)	2006	5,79	6,21	6,30



Ministero del Commercio Internazionale

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

3 - Il mercato del lavoro	Anni	Basilicata	Mezzogiorno	Italia
Totale Occupati	2006	197.078	6.516.415	22.988.216
Persone in cerca di occupazione	2006	23.176	909.035	1.673.412
Tasso di attività (Forze di lavoro / Popolazione > 15 anni) %	2006	56,25	-	62,71
Occupati in Agricoltura %	2006	8,89	7,42	4,27
Occupati nell'Industria %	2006	28,51	23,31	30,13
Occupati in Altre attività %	2006	62,60	69,27	65,60
Tasso di disoccupazione %	2006	10,52	-	6,79

4 - I principali risultati economici	Anni	Basilicata	Mezzogiorno	Italia
Valore aggiunto Totale (milioni di euro)	2006	9.378	309.615	1.316.585
- agricoltura %	% 2006	4,99	3,62	2,07
- totale industria %	% 2006	26,36	20,68	26,57
- industria manifatturiera %	% 2006	17,54	13,21	20,51
- costruzioni %	% 2006	8,82	7,47	6,06
- servizi %	% 2006	68,65	75,70	71,37
Incidenza % sul valore aggiunto italiano	2006	0,71	23,54	100,00

5 - Apertura dei mercati	Anni	Basilicata	Mezzogiorno	Italia
Propensione all'esportazione	2006	18,21	11,64	24,84
Tasso di apertura	2006	28,87	28,28	51,29
Importazioni (milioni di euro)	gen.-set. 2007	745	37.159	272.597
Importazioni (variazione % sullo stesso periodo dell'anno precedente)	gen.-set. 2007	-3,4	-4,9	6,4
Esportazioni (milioni di euro)	gen.-set. 2007	1.534	29.893	264.863
Esportazioni (variazione % sullo stesso periodo dell'anno precedente)	gen.-set. 2007	21,6	13,2	11,5

6 - Tenore di vita	Anni	Basilicata	Mezzogiorno	Italia
Reddito disp. procapite	2004	11.822,87	11.580,25	16.075,09

7 - Competitività del territorio	Anni	Basilicata	Mezzogiorno	Italia
Indice di dotazione delle strutture e reti per la telefonia e la telematica (Italia=100)	2004	31,62	64,53	100,00
Indice di dotazione delle reti bancarie e servizi vari (Italia=100)	2004	34,55	59,57	100,00
Indice generale infrastrutture economiche (Italia=100)	2004	37,57	73,94	100,00
Indice generale infrastrutture (economiche e sociali) (Italia=100)	2004	38,61	75,91	100,00